

## CURRICULUM VITAE prof. Giulio ZUCCARO

Giulio Zuccaro è Laureato nel marzo dell'80 in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli con lode è abilitato alla professione dal Giugno '80. Dopo un periodo di lavoro di circa due anni trascorso a Londra presso una società di progettazione internazionale, rientra in Italia e collabora a vario titolo ad attività didattiche e di ricerca presso l'Istituto di Costruzioni della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Dal 2001 è Professore di II fascia presso l'Università degli Studi di NAPOLI Federico II.

Da circa 30 anni si occupa di Rischio Sismico e Vulcanico con particolare attenzione all'analisi di vulnerabilità delle strutture edilizie in muratura ed in cemento armato sia a scala puntuale che a scala territoriale; ha anche svolto ricerche in tema di tecnologie innovative finalizzate alla mitigazione sismica e vulcanica.

E' tra gli estensori della scheda di agibilità prodotta dal GNDT e impiegata in occasione negli eventi sismici di Umbria- Marche e del Molise. Ha partecipato ufficialmente per conto del GNDT all'organizzazione della campagna di valutazione dell'agibilità degli edifici danneggiati dal sisma in Umbria e Marche ('97) e di San Giuliano di Puglia del 2002.

E' autore del CD Multimediale MEDEA (muratura e c.a.) e della scheda omonima per la formazione dei tecnici agibilitatori ed una nuova tecnica di interpretazione dei danni, della vulnerabilità e della agibilità; è stato il responsabile per il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale della versione in Inglese di MEDEA.

E' autore della scheda di primo livello CARTIS per la caratterizzazione tipologico- strutturale dei comparti urbani costituiti da edifici ordinari.

E' autore di oltre 140 pubblicazioni scientifiche, di varie monografie e libri attestanti la sua ininterrotta attività di ricerca nel campo dell'ingegneria strutturale con particolare attenzione ai temi inerenti la meccanica delle murature, la dinamica stocastica, il controllo attivo delle strutture e la valutazione delle problematiche del costruito in zone esposte al rischio di fenomeni calamitosi (sisma, eruzioni vulcaniche, dissesti idrogeologici, etc.) sia a scala urbana che regionale e delle strategie di mitigazione, nonché delle tecniche di protezione e conservazione delle strutture edilizie ordinarie e monumentali.

Ha partecipato ha più di 100 convegni e conferenze di settore ed è stato invitato, in qualità di relatore, in numerose occasioni. E' stato inoltre promotore di numerosi convegni e workshop nazionali ed internazionali in tema di rischio sismico e vulcanico.

E' stato responsabile scientifico di numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali, tra i quali: TOSQA (EV5V- CT93- 0305, 1993-1995); VESUVIUS (EU FP5, 1998-2000, Proj. Ref. ENV4-CT98-699); EXPLORIS (EU FP6, 2002-2005, EVR1-2002-40026); SAFELAND (EU FP7, 2009-2012); CRISMA (FP7 Security, 2012- 2015); SNOWBALL (EU FP7, 2014- 2017).

### CARICHE

- Professore di Ruolo e Titolare dei corsi di "Scienza delle Costruzioni", "Teoria delle Strutture 1" e "Teoria delle Strutture 2" presso la Facoltà di Architettura di Napoli.
- Direttore Tecnico dell'Area di Ricerca di "Analisi e Pianificazione Sismica" del Centro Interdipartimentale di Ricerca LUPT - Università di Napoli "Federico II".

- Direttore del Centro Studi PLINIVS (Per L'Ingegneria Idrogeologica Vulcanica e Sismica) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" dal 2006 Centro di Competenza Nazionale del Dipartimento della Protezione Civile.
- Consulente della Protezione Civile della Regione Campania per il Rischio Sismico e Vulcanico.
- Direttore Didattico della Scuola di Protezione Civile della Regione Campania.
- Delegato del Presidente della Regione Campania al tavolo tecnico interregionale della sottocommissione normativa per le costruzioni in zona sismica.
- Dal 2012 ad oggi. Membro della Commissione Grandi Rischi, Settore Rischio Vulcanico, su nomina della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per competenza scientifica relativa all'impatto sulle strutture esposte in area vulcanica.